

A prescindere dalla nazionalità e residenza chiediamo sempre una copia di un documento di identità di sposi, testimoni ed eventuale interprete.

CITTADINI ITALIANI:

– **RESIDENTI NEL COMUNE DI VARENNA** (almeno uno)

La procedura prevede che ci si rivolga al Comune di Varenna per le pubblicazioni di matrimonio, contattare* in via telefonica (0341 830119) o e-mail (ufficio.anagrafe@comune.varenna.lc.it) l'ufficio dei servizi demografici, per poter parlare con un'Ufficiale di Stato Civile.

**questa sarà probabilmente l'unica volta dove verrà suggerito il contatto diretto e non via form*

– **NON RESIDENTI NEL COMUNE DI VARENNA**

La procedura prevede che ci si rivolga a uno dei due comuni di residenza per le pubblicazioni di matrimonio e successiva richiesta di delega della celebrazione al Comune di Varenna.

Le pubblicazioni, così come la delega, hanno una validità di 180 giorni (circa 6 mesi), dunque si raccomanda di tenere in conto la cosa, soprattutto rispetto alla data del matrimonio.

Nel caso di italiani residenti all'estero, bisogna contattare il proprio consolato/ambasciata di riferimento, che opererà in maniera analoga a un qualsiasi comune.

CITTADINI STRANIERI:

– I cittadini dei Paesi **AUSTRIA, BELGIO, BULGARIA, CIPRO, DANIMARCA, ESTONIA, FINLANDIA, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, IRLANDA, LETTONIA, LITUANIA, LUSSEMBURGO, MALTA, MOLDOVA, PAESI BASSI, POLONIA, PORTOGALLO, REPUBBLICA CECA, SPAGNA, SVEZIA, SVIZZERA, TURCHIA**, possono avvalersi del documento denominato "capacità matrimoniale" rilasciato dall'autorità competente del proprio paese, accompagnato dalla relativa traduzione su modulo standard multilingue.

– I cittadini **BRITANNICI** residenti nel Regno Unito possono presentare la Certificazione ai fini del matrimonio in Italia ex art. 116 c.c. italiano (facsimile allegato alla Circ. n. 14/2013) rilasciata dal Consolato britannico in Italia, oppure:

- 1) il Certificato di non impedimento rilasciato Registry Office britannico, apostillato e debitamente tradotto e
- 2) la Dichiarazione giurata bilingue, legalizzata, resa dagli interessati dinanzi ad un avvocato o un notaio britannici

i cui facsimili sono allegati alla Circ. n. 6/2013. I cittadini britannici residenti in Jersey, Guernsey e Isola di Man devono rivolgersi all'Autorità consolare britannica in Italia per il rilascio del nulla osta (Circ. n. 10/2015).

- I cittadini **STATUNITENSIS** devono presentare:
 - a) dichiarazione giurata resa dall'interessato presso la propria Autorità consolare da cui risulti che, giusta le leggi cui è sottoposto nel proprio Stato, nulla osta al matrimonio che intende contrarre in Italia. L'Autorità consolare che riceve la dichiarazione certifica l'identità del dichiarante e la sua cittadinanza;
 - b) documenti rilasciati dalle Autorità statunitensi dai quali risulti indirettamente la prova che, giusta le leggi cui l'interessato, loro cittadino, è soggetto, nulla osta al suo matrimonio.

In alternativa ai documenti di cui al punto b), il cittadino statunitense può presentare un atto notorio, cioè una dichiarazione giurata resa dall'interessato alla presenza di quattro testimoni innanzi all'Autorità italiana competente a riceverlo, da cui risulti che nulla osta al matrimonio secondo le leggi cui è soggetto nel proprio Stato. All'estero competente al ricevimento è l'Autorità Consolare italiana, in Italia la competenza spetta al notaio o al cancelliere del Tribunale.

- I cittadini **AUSTRALIANI** devono presentare:
 - a) dichiarazione giurata resa dall'interessato presso la propria Autorità consolare da cui risulti che, giusta le leggi cui è sottoposto nel proprio Stato, nulla osta al matrimonio che intende contrarre in Italia. L'Autorità consolare che riceve la dichiarazione certifica l'identità del dichiarante e la sua cittadinanza;
 - b) documenti rilasciati dalle Autorità australiane dai quali risulti indirettamente la prova che, giusta le leggi cui l'interessato, loro cittadino, è soggetto, nulla osta al suo matrimonio.

In alternativa ai documenti di cui al punto b), il cittadino australiano può presentare un atto notorio, cioè una. dichiarazione giurata resa. dall'interessato alla presenza di quattro testimoni innanzi all'Autorità italiana competente a riceverlo, da cui risulti che nulla osta al matrimonio secondo le leggi cui è soggetto nel proprio Stato. All'estero competente al ricevimento è l'Autorità Consolare italiana, in Italia l'accordo con l'Australia prevede la competenza dell'Ufficiale dello Stato Civile.

- I cittadini **RUSSI** devono presentare Il documento apostillato che attesta assenza della registrazione statale del matrimonio del richiedente nell'archivio statale ("EGR ZAGS") con eventuale certificato di divorzio in originale o copia autenticata da un notaio, Il certificato di nascita originale o copia autenticata da un notaio e il passaporto estero.

In alternativa, procedendo tramite il consolato russo in Italia, viene rilasciato da loro il nulla osta, presentando l'EGR ZAGS e il certificato di nascita, unitamente ai passaporti, senza necessità che essi siano tradotti e/o apostillati (nel caso del certificato di nascita, bisogna presentare o l'originale oppure copia autenticata da un notaio).

- I cittadini **POLACCHI** devono presentare il nulla osta, rilasciato dal Capo dell'Ufficio dello Stato Civile polacco del luogo di residenza. Solo nel caso in cui il cittadino polacco residente all'estero non abbia avuto la residenza in Polonia o non sia in grado di risalire al suo ultimo luogo di residenza in Polonia, oppure sia partito dalla Polonia prima del 16° anno di età e risieda permanentemente all'estero, il nulla osta verrà rilasciato dall'Autorità consolare.

- I cittadini **NORVEGESI** devono presentare Il nulla osta, rilasciato dai Comuni di residenza in Norvegia, direttamente in lingua italiana o in lingua norvegese con traduzione effettuata da un traduttore giurato in Norvegia, completo di Apostille.

- I cittadini **MESSICANI** devono presentare il certificato di Constancia de inexistencia de Registro rilasciato dai Registri Civili degli Stati Messicani, apostillato e debitamente tradotto.
- per **TUTTE LE ALTRE NAZIONALITÀ** bisogna presentare il nulla osta, rilasciato dal consolato della nazione in Italia, che andrà poi legalizzato in prefettura. L'unica eccezione è costituita dalla Siria, poiché in Italia non esiste un'Autorità diplomatica di Siria, per cui i cittadini siriani devono richiedere il nulla osta all'Ambasciata Araba di Siria a Vienna.